

Att. 22 | 1° Seminario tecnico "Knowledge MetroCity" c/o piattaforma Zoom - Evento Forum Agenda 2030 Città Metropolitana di Reggio C.

Sezione identificativa

Data

06 novembre 2020

Luogo

Piattaforma digitale Zoom

Soggetti promotori

Settore 5 - Città Metropolitana RC
ABITALab dArTe - UniRC

Tipologia attività



Ciclo seminari tecnici
formazione e informazione SvS

Riferimento Azione pilota



Azione 4
KNOWLEDGE METROCIITY

Descrizione attività svolta

Venerdì 06 novembre si è svolto in virtuale il primo Seminario Tecnico del progetto dal titolo "Knowledge Metrocity", volto alla formazione ed informazione sui temi di Agenda 2030 e Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile e dei "Green jobs". Un evento, partecipato da Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dal comitato scientifico, dal Centro ABITALab dArTe con l'ecosistema civico composto da associazioni, enti e professionisti, svoltosi in tre sessioni di lavoro. "Dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile alle Strategie per le Agende locali" è stata la prima sessione, animata da Mara Cossu (Dg del MATTM), Consuelo Nava (ABITALab e responsabile scientifica del progetto), Gabriele Alitto (dirigente Settore "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" della Regione) e Domenico De Caro (Formez PA). La dott.ssa Cossu ha aperto la sessione illustrando il lavoro operato dal Ministero dell'Ambiente sulle attività di territorializzazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ovvero il supporto e l'accompagnamento alle reti socio-istituzionali per la sua attuazione in ambito regionale e metropolitano; la prof.ssa Nava ha messo in luce il lavoro sulla governance metropolitana, che attraverso questo progetto intende davvero attuare un percorso per lo sviluppo sostenibile, aprendosi alla dimensione sociale, economica e culturale delle sue comunità, riferendosi a buone pratiche e al popolamento degli indicatori di sostenibilità riferiti dal forum SvS a livello nazionale; il dott. Alitto ha riferito sulla "road map" per lo Sviluppo Sostenibile in Regione Calabria, partita con un'analisi di contesto e che si contraddistingue per operazioni come il coinvolgimento di stakeholders, pianificazione, azione e comunicazione e insieme al dott. De Caro ha illustrato le azioni sviluppate in termini di educazione alla sostenibilità, dentro e fuori il contesto scolastico. Invece, "Green Jobs, dentro e fuori le città nel tempo della

transizione" è stata la seconda sessione, animata dalla prof.ssa Carmelina Bevilacqua (delegata della "Mediterranea" alla Cooperazione internazionale e Fondi comunitari) e dal prof. Giuseppe Modica (docente del Dipartimento di Agraria della "Mediterranea"). La prof.ssa Bevilacqua ha sottolineato come non si può parlare di sviluppo se esso non è sostenibile e che le transizioni sono alimentate da un progresso tecnologico che va necessariamente orientato alla sostenibilità per questioni di uguaglianza e vivibilità; mentre il prof. Modica ha riferito sull'importanza della valutazione e del monitoraggio della connettività ecologica nella pianificazione sostenibile del territorio perché essa non si riverbera solo sull'ambiente, ma anche sulle comunità con ripercussioni come quelle economiche. Infine, "Creiamo valore, Co-design e narrazione per il monitoraggio delle buone pratiche" è stata la terza sessione, nel corso della quale sono intervenuti Giuseppe Mangano (assegnista di ricerca "ABITALab" e presidente di "Pensando Meridiano", Rossana Melito (presidente "Magnolia") e il docente Giorgio Furfaro che, rispettivamente, hanno raccontato le esperienze dei progetti "KvsCC" e "Rural Making Lab", del festival "Contaminazioni" e delle "Biblioteche diffuse" e della "Scuola di Italiano in piazza", evidenziando come sia importante la partecipazione, il confronto, la coprogettazione e una nuova narrazione dei valori dello sviluppo sostenibile. A concludere, Marilena Quattrone (funzionaria del Settore 5 della Città Metropolitana), che ha evocato il networking del progetto e la sua apertura al territorio, così come annunciato i prossimi step che si avranno nel comparto della formazione professionale. In chiusura la prof.ssa Nava, responsabile di progetto e la Dott.ssa Cossu del Ministero, hanno sottolineato come una tale attenzione al percorso avviato - un centinaio di partecipanti tra rappresentanti associazioni, studiosi e studenti e tecnici professionisti e degli enti - dimostra

Sezione descrittiva

l'interesse a che la conoscenza si trasformi in competenza in attuazione della Strategia di Sviluppo Sostenibile. Un percorso virtuoso che vede la Città Metropolitana di Reggio Calabria, insieme alle altre italiane, impegnate a crescere in modelli di governance e di sostenibilità degli investimenti territoriali, con il coinvolgimento della società civile su percorsi di informazione e disseminazione. Una collaborazione efficace e virtuosa tra l'Ente e l'Università e fortemente voluta dal Sindaco Metropolitan G. Falcomatà, dal Dirigente del Settore 5 Dott.F.Macheda e dal Delegato

A.Castorina, già con la sottoscrizione della convenzione di Terza Missione tra dArTe della Mediterranea e Città Metropolitana di Reggio Calabria.

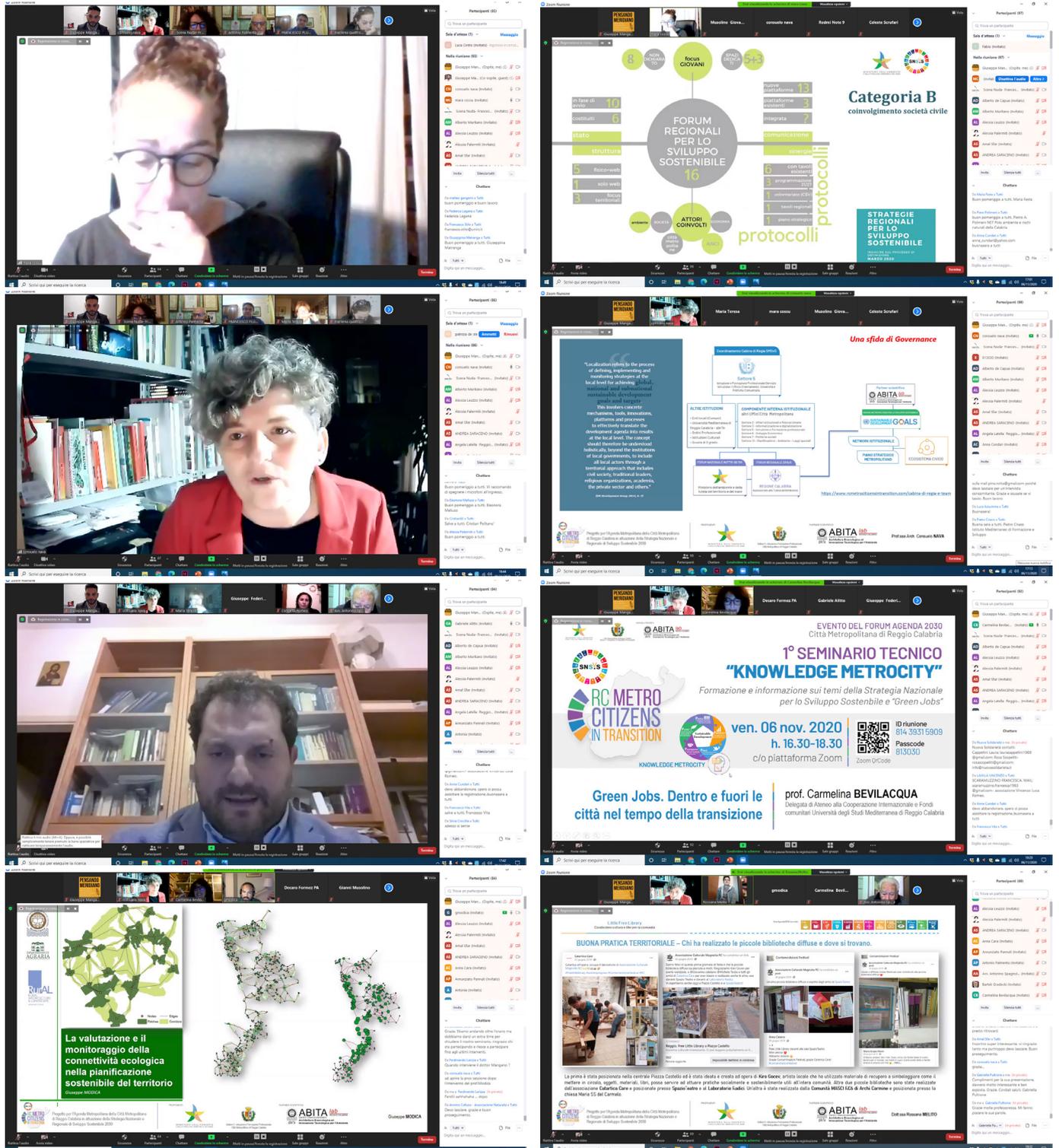
RIFERIMENTI

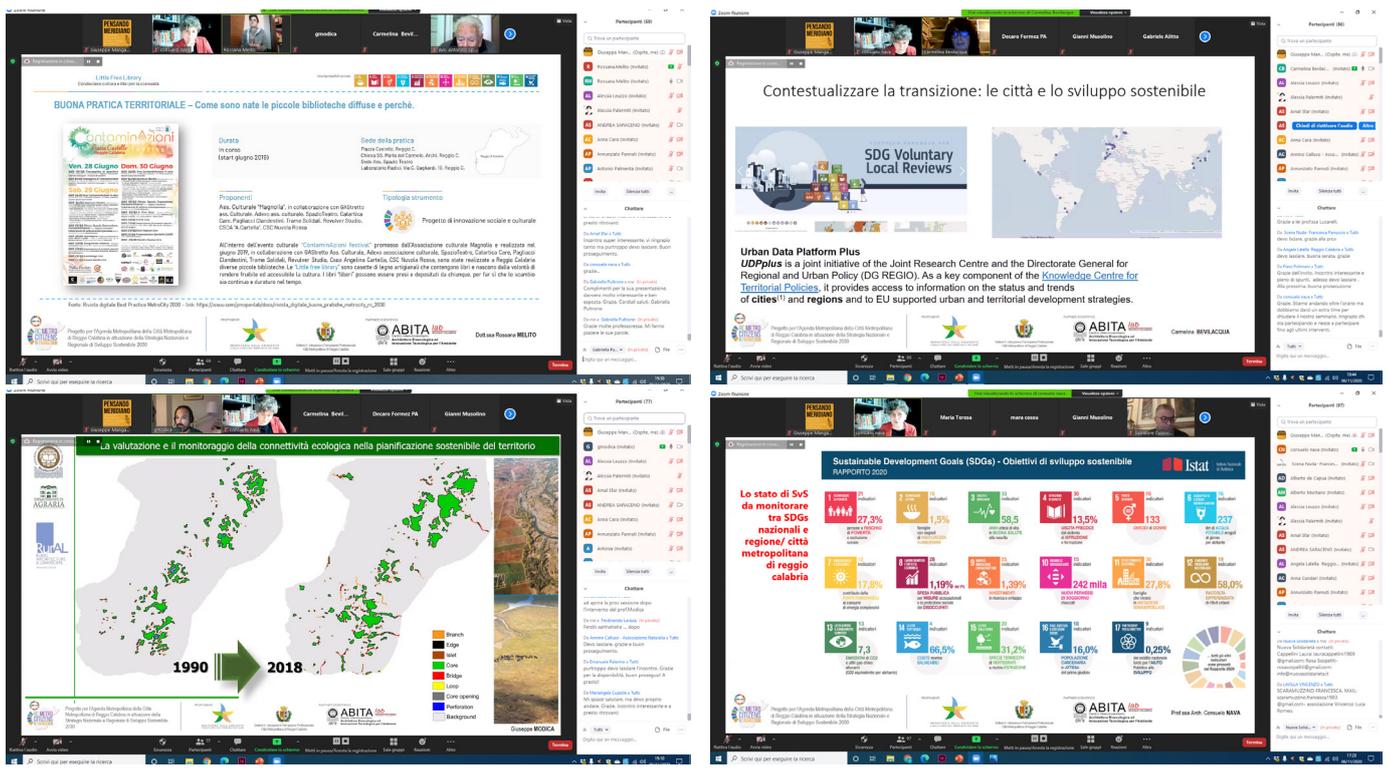
Link sezione "Ecosistema Civico - RCMCiT"

<https://www.rcmetrocitizensintransition.com/ecosistema-civico>

Locandina, programma e riferimenti alla sezione Agenda Attività

<https://www.rcmetrocitizensintransition.com/agenda>





Sezione Monitoraggio delle azioni sulle categorie di intervento, aree e obiettivi SNSVs



- I. Arrestare la perdita di biodiversità
 - I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali
 - II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
 - II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera

Goal Agenda2030 correlati



- I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili
 - I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
 - I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
 - I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico
- II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità
 - II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
 - II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità
- III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo
 - III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
 - III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
 - III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
 - III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
- IV. Decarbonizzare l'economia
 - IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
 - IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

Goal Agenda2030 correlati





VI. Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo

VI.2 Promuovere interventi nel campo della riforestazione, dell'ammodernamento sostenibile delle aree urbane, della tutela delle aree terrestri e marine protette, delle zone umide, e dei bacini fluviali, della gestione sostenibile della pesca, del recupero delle terre e suoli, specie tramite la rivitalizzazione della piccola agricoltura familiare sostenibile

VI.3 Contribuire alla resilienza e alla gestione dei nuovi rischi ambientali nelle regioni più deboli ed esposte

VI.4 Favorire trasferimenti di tecnologia, anche coinvolgendo gli attori profit, in settori come quello energetico, dei trasporti, industriale o della gestione urbana

VI.5 Promuovere l'energia per lo sviluppo: tecnologie appropriate e sostenibili ottimizzate per i contesti locali in particolare in ambito rurale, compatibili paesaggisticamente, nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito, supporto allo sviluppo di politiche abilitanti e meccanismi regolatori che conducano a una modernizzazione della governance energetica interpretando bisogni e necessità delle realtà locali, sviluppo delle competenze tecniche e gestionali locali, tramite formazione a diversi livelli.

VII. La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale

VII.2 Intensificare le attività volte all'educazione e alla formazione, al rafforzamento delle capacità istituzionali, al trasferimento di know how, tecnologia, innovazione, intervenendo a protezione del patrimonio anche in situazioni di crisi post conflitto e calamità naturali

VII.3 Programmare e mettere a sistema progetti sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti

VIII. Il settore privato

VIII.2 Favorire forme innovative di collaborazione tra settore privato profit e non profit, con particolare riferimento alle organizzazioni della società civile presenti nei Paesi partner, ai fini dello sviluppo dell'imprenditoria a livello locale con l'obiettivo di contribuire alla lotta alla povertà attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva

Goal Agenda2030 correlati: 1-17



VETTORI DI SOSTENIBILITÀ

I. Conoscenza comune

Obiettivi trasversali

I.1 Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici

I.2 Migliorare la conoscenza su stato qualitativo e quantitativo e uso delle risorse naturali, culturali e dei paesaggi

I.3 Migliorare la conoscenza relativa a uguaglianza, dignità delle persone, inclusione sociale e legalità

I.4 Sviluppare un sistema integrato delle conoscenze per formulare e valutare le politiche di sviluppo

I.5 Garantire la disponibilità l'accesso e la messa in rete dei dati e delle informazioni

IV. Educazione, sensibilizzazione, comunicazione

Obiettivi trasversali

IV.1 Trasformare le conoscenze in competenze

IV.2 Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile

IV.3 Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile

IV.4 Comunicazione